



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MASTRO GIORGIO - NELLI"

Via Perugia - 06024 GUBBIO (PG) - Tel. 075/9273779 Fax. 075/9273747

E-mail: pgmm21400g@istruzione.it – PEC: PGMM21400G@PEC.ISTRUZIONE.IT-sito-www.scuolamastrogiorgionelli.it

CODICE MECCANOGRAFICO: PGMM21400G - C.F. 92016380542

CRITERI PER IL MERITO

Legge 107/2015, art. 1, comma 129 punto 3

A.S. 2016/2017

Proposta dei criteri del Comitato di Valutazione

1ª fase: esclusione dalla valutazione e, quindi, dal merito

- Docenti non di ruolo
- Docenti gestiti, per il maggior numero di orario di cattedra, da altre scuole
- Sanzione disciplinare irrogata nel triennio
- Assenze superiori a 15 giorni con eventuali deroghe motivate dal D.S.
- Part time con eventuali deroghe del Dirigente Scolastico
- Difficoltà relazionali documentate da atti formali (verbali di dipartimento, team, organi collegiali)
- Mancata produzione degli elementi di valutazione richiesti nel procedimento di valutazione

2ª fase:

A. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

<p>A 1</p> <p>Qualità dell'insegnamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione agli alunni e ai genitori degli obiettivi didattici, delle strategie di intervento, criteri di valutazione, risultati conseguiti. 2. Utilizzo di più strategie didattiche 3. Assenze ripetute e insistenti segnalazioni da parte di più genitori (colloqui con D.S. o documentazione) 4. Puntualità nella correzione dei compiti in classe o delle varie attività e numero congruo di prove 5. Rispetto del Regolamento d'Istituto 6. Valorizzazione della buona immagine della scuola
<p>A 2</p> <p>Contributo al miglioramento istituzione scolastica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione propositiva e costruttiva all'elaborazione e monitoraggio del RAV 2. Partecipazione propositiva e costruttiva alle azioni del PDM 3. Partecipazione propositiva e costruttiva ad azioni di sistema decise dalla scuola: progetti documentati 4. Partecipazione propositiva e costruttiva ai gruppi di progetto e ai dipartimenti

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Partecipazione propositiva e costruttiva = assunzione e/o condivisione di compiti di responsabilità, interlocuzione attiva con stakeholder e produzione di documentazione di qualità 6. Disponibilità ad attività di continuità con le scuole primarie non da rendere, ma da rendicontare come ore aggiuntive (15-20 ore) 7. Contributo alla costruzione di un'immagine positiva dell'istituzione scolastica, riflettendo l'attenzione ai bisogni dell'utenza e alla qualità dei servizi erogati (Festa della scuola) 8. Supporto alle attività organizzate dalla scuola (% contributi volontari, contributi per le feste della scuola)
<p>A 3</p> <p>Successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>Problematicità degli studenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione di materiale didattico per corsi di consolidamento e recupero 2. Gestione efficace del recupero disciplinare in classe 3. Gestione efficace delle azioni per l'inclusione 4. Cura e professionalità nella formalizzazione di curricula personalizzati e piani di lavoro per alunni BES 5. Profusione di impegno nella gestione di situazioni "complesse" 6. Gestione efficace del counseling alla famiglie e all'alunno (affrontare difficoltà legate alla crescita, di carattere personale, relazionale, di orientamento scolastico) 7. Eccellenze studenti (partecipazione a gare disciplinari e progetti disciplinari con risultati; assegnazione di Borse di studio)

B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo docenti, in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e della innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

<p>B 1</p> <p>Risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione efficace alle azioni previste dal PDM inserito nel PTOF 2. Esiti degli studenti negli anni successivi (numero sospesi e scostamento dal voto di uscita dell'Esame di Stato conclusivo di I ciclo)
<p>B 2</p> <p>Innovazione didattica e metodologica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di contesti di apprendimento innovativi che evidenzino un significativo cambiamento rispetto alle pratiche didattiche precedentemente adottate

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Sperimentazione in aula di innovazione didattica acquisita in contesti formativi
B 3 Collaborazione alla ricerca, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno nella pubblicazione e nella diffusione delle buone pratiche 2. Svolgimento di funzioni di supporto ai colleghi per l'acquisizione di metodologie didattiche efficaci e spendibili 3. Impegno in progetti in rete di scuole e in azioni di ricerca-azione, sperimentazione didattica (COMENIUS, PON, progetti previsti dal PTOF), in collaborazione con altri soggetti esterni su temi indicati quali priorità dal PTOF 4. Partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione interni indetti e gestiti dalla scuola (cfr. Crispiani, Feuerstei, Cassetta degli attrezzi, Virtual Classroom, Bulli di sapone) 5. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento altamente qualificati

C. Responsabilità assunta nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

C 1 Responsabilità nel coordinamento organizzativo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento di attività scolastiche 2. Assunzione di compiti e responsabilità di supporto organizzativo al Dirigente 3. Attività anche in orario extracurricolare 4. Attività in periodi di chiusura delle lezioni
C 2 Responsabilità nel coordinamento didattico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento e progettazione del lavoro dei dipartimenti 2. Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento e progettazione nel lavoro dei gruppi di progetto 3. Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento e progettazione del lavoro dei consigli di classe
C 3 Formazione del personale finalizzata anche alla formazione dei colleghi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutor dei docenti neo assunti 2. Docente interno formatore dei colleghi 3. Docente tutor di TFA 4. Certificazione lingua - ECDL 5. Sperimentazione metodologica CLIL

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Isa Dalla Ragione